

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

Bollettino risorsa idrica

15 Ottobre 2008

Copertura: regionale

Frequenza: bimensile

Periodicità: annuale

Precipitazioni Nella prima quindicina di ottobre si sono registrati limitati apporti meteorici sull'area montana ed apporti pressoché nulli sull'intera pianura. Le precipitazioni si sono verificate quasi esclusivamente nei primi quattro giorni del mese ed in particolare nel corso del giorno 3 ottobre. I massimi apporti quindicinali, pari a 47 mm, sono stati registrati nel Bellunese nelle stazioni di Passo Monte Croce

Comelico e di Crep di Pecol (Zoldo).

Su 161 stazioni pluviometriche operative nella regione, 100 hanno rilevato meno di 10 mm e di queste, 67 hanno rilevato meno di 1 mm.

Come evidenziato dalle rilevazioni degli ultimi anni (vedi tabella), si osserva che il mese di ottobre, pur essendo mediamente un mese piovoso, è caratterizzato da una notevole variabilità interannuale.

Riserve nivali Dopo un inizio mese perturbato e con la ricomparsa della neve fino a 1600 m di quota nelle Dolomiti (10 cm a 1600 m, 20 cm a 2200 m) le temperature sono aumentate favorendo lo scioglimento della neve che rimane ancora in tracce lungo i versanti in ombra oltre i 2300- 2500 m di quota.

Lago di Garda Il livello idrometrico risulta in lieve calo dall'inizio del mese. I valori osservati rimangono comunque superiori alla media mensile di lungo periodo.

Serbatoi

Il volume complessivo invasato nei principali serbatoi del Piave al 15 ottobre risulta in calo e leggermente sotto la norma ma sostanzialmente in linea con gli ultimi anni (ad eccezione del 2003 che era molto inferiore). Situazione sostanzialmente analoga per l'invaso del Corlo (Brenta). L'andamento nei singoli invasi è comunque condizionato dalla quota di laminazione delle piene, ove vigente.

Portate

A metà mese le portate nelle sezioni naturali montane del Piave e dell'Alto Bacchiglione sono ancora in calo più o meno accentuato, con valori al di sotto della norma e tra i più bassi degli ultimi anni (la situazione è leggermente migliore per il Cordevole e l'Astico). Nei fiumi di pianura le portate risultano, alla data del 15 ottobre, generalmente inferiori ai valori di lungo periodo.

